



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Schwarz ER 33

revisione: 06/06/2018

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Schwarz ER 33
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Codice articolo	49200033, 55200331, 55220301, 89226301, 89300338

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Inchiostro da stampa

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati sicurezza

Cicrespi Engineering 4.0 srls
Via Trieste 569/1,
24033 Calusco d'Adda (BG)
tel. 035/4504720
mail: direzione@cicrespiengineering.com
sito: www.cicrespiengineering.com

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

informazioni supplementari

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
non prescritto

2.3 Altri pericoli

In caso di perdita o di riversamento rende la superficie altamente scivolosa.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.



3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela Miscela di resine sintetiche, pigmenti organici, esteri e additivi

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.

a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

a contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

se ingerita

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO₂)

mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua



5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. per chi interviene direttamente Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello).

Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali assorbenti.

altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13



7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

raccomandazioni

misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere da sollecitazioni esterne come Gelo, Calore, Raggi UV/luce del sole, Contatto con aria/ossigeno. Temperatura di conservazione raccomandata: 5 - 35°C. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania): 10.

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile.

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	DNEL	100 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.108 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.011 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	100 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.8 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.08 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)



Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.29 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

protezioni per occhi/volto

Protegersi gli occhi/la faccia.

protezione della pelle

protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

tipo di materiale

Nitrile, FKM:fluoroelastomero

misure supplementari per la protezione

Indossare abiti da lavoro idonei. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle.

protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido (viscoso)
Colore	nero
Odore	caratteristico

**Altri parametri di sicurezza**

(valore) pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	244 °C a 1,013 hPa
Punto di infiammabilità	non determinato
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante, (fluido)

Limiti di esplosività

limite inferiore di esplosione (LEL)	1 vol%
limite superiore di esplosione (UEL)	5.3 vol%
Tensione di vapore	0.1 hPa a 46 °C
Densità	1.14 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore	questa informazione non è disponibile
La/le solubilità	non determinato

Coefficiente di ripartizione

- n-ottanolo/acqua (log KOW)	questa informazione non è disponibile
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Viscosità	non determinato
Proprietà esplosive	nulla
Proprietà ossidanti	nulla

9.2 Altre informazioni	non ci sono informazioni supplementari
-------------------------------	--



10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.



tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bio accumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti: Prodotto

Elenco di rifiuti: Imballaggi



Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati

15 01 02 Imballaggi di plastica

15 01 04 Imballaggi metallici

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto

14.2 Nome di spedizione dell'ONU irrilevante

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Classe -

14.4 Gruppo di imballaggio irrilevante

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

14.8.2 Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN.

14.8.3 Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

14.8.4 Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.



15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

non si applica

Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

nulla

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

nessun componente è elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

16 SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
8.1	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): Queste informazioni non sono disponibili.	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): Questa informazione non è disponibile.	sì
9.1	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 245 °C a 1 atm	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 244 °C a 1,013 hPa	sì
9.1	Limiti di esplosività: non determinato	Limiti di esplosività	sì
9.1		Limite inferiore di esplosione (LEL): 1 vol%	sì
9.1		Limite superiore di esplosione (UEL): 5.3 vol%	sì



Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
MARPOL	Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Pericoli per la salute. Pericoli per l'ambiente. Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.